

Giorno della Memoria - 27 gennaio

Nel terzo inverno della pandemia l'associazione Créa non rinuncia a celebrare il giorno della memoria proponendo un ciclo di incontri dal carattere ibrido, facendo seguire all'appuntamento inaugurale, che si terrà in presenza, attenendosi alle regole prescritte dal protocollo sanitario, un palinsesto che potrà essere seguito sui canali social di Créa.

I temi affrontati quest'anno riguardano la musica "obbligata", eseguita dagli stessi deportati nel concentramento di Aushwitz-Birkenau, l'internamento degli ebrei nel Veneto e la legge che ha istituito Il giorno della memoria. Su quest'ultima in particolare si incentra in documentario "L'infinita mole di dolore", girato e prodotto nel 2010 in collaborazione con TelePace e che viene riproposto per l'occasione.

Créa - Associazione Culturale di Custoza - [www.creacustoza.it](http://www.creacustoza.it)

Créa, costituita nel 2008, promuove e valorizza il patrimonio storico del territorio. Le attività principali dell'associazione sono l'ideazione e la produzione di spettacoli teatrali, di materiale editoriale e la progettazione di eventi culturali.

[info@creacustoza.it](mailto:info@creacustoza.it)  
[facebook.com/creacustoza.it](https://facebook.com/creacustoza.it)  
[youtube: associazione crea](https://youtube.com/associazionecrea)

in collaborazione con:

 ISTITUTO VERONESE  
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA



**In copertina** • La scultura monumentale *Lo spino del filo spinato* di Pino Castagna è stata collocata, nel 2009, al centro di piazza Isolo a Verona su un basamento progettato dall'architetto Cenna. Il monumento dedicato ai deportati nel corso della seconda guerra mondiale, è stato voluto da un comitato di cittadini veronesi, presieduto da Renzo Zorzi e promosso dal medico Dario Basevi. L'opera, in bronzo, che misura 613 x 619 x 573 cm, ha definito uno dei luoghi della città scaligera in cui annualmente si ricorda la Shoah.

Legge 20 luglio 2000, n. 211

## Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti

Art. 1

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2

In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Giorno della Memoria

2022

Progetto di:



# Ventisette gennaio

CUSTOZA / Canale Youtube Créa - Ciclo di incontri



Mercoledì 26 gennaio 2022 / ore 20.45

## Custoza - Sala Parrocchiale

ATTENZIONE: vi si accede esclusivamente con mascherina e green pass valido, rispettando tutte le normative Covid-19.

# Holocaust

## A music memorial film from Auschwitz

Documentario - regia di James Kent, 88', 2005

La musica ha avuto una parte attiva nella quotidianità di Auschwitz e di Birkenau. I tedeschi avevano dato vita a diverse formazioni musicali composte di deportati costretti a suonare in svariate occasioni per scandire le attività del campo e per allietare il personale SS di servizio. Il documentario, prodotto nel 2005 in occasione del sessantennale della liberazione del campo, presenta testimonianze di ex deportati che hanno suonato in una delle orchestre del campo ed esecuzioni di brani musicali riprese all'interno del sito storico.

Introduce Carlo Saletti, storico e direttore dell'Istituto mantovano di storia contemporanea.



Il maestro John Axelrod dirige la Sinfonia n.3 di Gorecki, nel sito dell'ex fabbrica di munizioni di Union Werke, ad Auschwitz.

Giovedì 27 gennaio 2022 / dalle ore 9.00

## Canale YouTube Créa

Scrivi "youtube associazione crea" sul motore di ricerca e, se non l'hai ancora fatto, metti "mi piace" al nostro canale. Grazie.

# L'internamento degli ebrei in Veneto

Incontro con Antonio Spinelli

L'incontro intende fornire uno sguardo sulle politiche anti-ebraiche del fascismo e sui loro effetti a livello locale. La normativa produsse un sistema concentratorio che si basava sia sui campi di concentramento sia sull'internamento nei Comuni, fenomeno molto diffuso in Veneto. La nascita della RSI nell'autunno del 1943 portò alla creazione dei campi di concentramento provinciali, agli arresti e alla deportazione, anche in Veneto.

**Antonio Spinelli**, insegnante, lavora presso l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Vicenza (ISTREVI). Da molti anni si dedica al tema della Shoah, dell'internamento e della deportazione dall'Italia, focalizzando il suo sguardo sulle vicende di singoli e famiglie avvenute in territorio veneto, argomento del libro di prossima uscita *Vite sospese*. Gli ebrei stranieri in provincia di Padova (1933-1945). Nel 2015 ha pubblicato *Vite in fuga*. Gli ebrei di Fort Ontario tra il silenzio degli alleati e la persecuzione nazifascista.



Villa Contarini Giovanelli Venier, a Vo' Vecchio in provincia di Padova, sede dal dicembre 1943 al luglio 1944 di un campo di transito per ebrei.

Giovedì 27 gennaio 2022 / dalle ore 9.00

## Canale YouTube Créa

Scrivi "youtube associazione crea" sul motore di ricerca e, se non l'hai ancora fatto, metti "mi piace" al nostro canale. Grazie.

# L'infinita mole di dolore

Documentario - regia di Enzo Garlato, 51', 2010

Viene riproposto il documentario, realizzato nel 2010 da TelePace in collaborazione con Créa, che presenta una riflessione sul senso del Giorno della Memoria, affidata alla voce fuori campo di Mimmo de' Tullio, attraverso le interviste raccolte da Marina Zerman e Roberto Zoppi a Patrick Desbois, a Lucio Alberto Fincato, a Costantino Di Sante, a Pino Castagna e Dario Basevi.

**Patrick Desbois**, prete francese, ha condotto ricerche in Ucraina e Bielorussia sulle fosse comuni in cui vennero sotterrati gli ebrei assassinati dai nazisti a partire dall'estate 1941.

**Lucio Alberto Fincato**, militare di carriera ricorda il padre Giovanni, colonnello degli alpini, assassinato da torturatori fascisti nel 1944. Lucio Fincato è morto nel 2014.

**Costantino di Sante** si occupa di storia della Resistenza, dell'internamento e della deportazione dall'Italia, dell'occupazione della Jugoslavia e del colonialismo italiano in Libia.

**Pino Castagna**, scultore di fama internazionale, è autore del monumento "Lo spino del filo spinato" collocato nel gennaio 2009 in Piazza Isolo, a Verona. L'artista è morto nel 2017.

**Dario Basevi** è stato primario di medicina interna presso l'Ospedale di Borgo Trento di Verona. Nato da genitori ebrei, ha subito la persecuzione. Basevi è morto nel 2021.



Fotogramma del filmato tedesco che riprende la fucilazione di ebrei in Lettonia (1941).